



## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale unica "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**CONSIDERATO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 08/09/2014, si è provveduto all'approvazione del regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) nelle sue componenti relative a:

- **IMU** (Imposta Municipale Unica)
- **TASI** (Tributo servizi indivisibili)
- **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti)

**CONSIDERATO** che ai sensi del comma 169 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**CONSIDERATO** inoltre che:

- la legge di bilancio 2019 (n. 145 del 30.12.2018, pubblicata in G.U. il 31.12.2018, n. 302) non prevede per l'anno 2019 il blocco del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali a loro attribuiti;
- l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31.03.2019 è stato disposto con decreto del Ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 28 del 2 febbraio 2019;
- i Comuni possono deliberare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote dei tributi da applicare per l'anno in corso;

**RILEVATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, co. 2 del D.Lgs. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** che all'ordine del giorno dell'odierna seduta del Consiglio Comunale vi è l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e ritenuto pertanto di provvedere all'approvazione delle aliquote relative all'IMU;

**PROPOSTO** di mantenere per l'anno 2019 le aliquote da applicare all'imposta municipale propria (I.M.U.), invariate rispetto all'esercizio 2018, come meglio evidenziato nel prospetto che segue:

Tipologia imponibile	Aliquota x mille
----------------------	------------------

Abitazioni principali A1-A8-A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna cat. catastale C2, C6, C7)	4,00
Restanti fabbricati dei gruppi catastali A,B,C,D ed E	7,6
Aree edificabili	7,6
Terreni agricoli	7,6
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	4,00

Nonché di:

- considerare direttamente adibite ad abitazione principale, e pertanto alle stesse assimilate, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o comunque occupata.

- determinare le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2019:

- Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 nonché per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli n. 7 contrari n. = astenuti n. = espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

**1** DI dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**2)** DI confermare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2019:

<b>Tipologia imponibile</b>	<b>Aliquota x mille</b>
Abitazioni principali A1-A8-A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna cat. catastale C2, C6, C7)	4,00
Restanti fabbricati dei gruppi catastali A,B,C,D ed E	7,6
Aree edificabili	7,6
Terreni agricoli	7,6
Immobili posseduti da anziani o disabili che	

acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	4,00
---	------

3) DI considerare direttamente adibite ad abitazione principale, e pertanto alle stesse assimilate, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o comunque occupata.

4) DI determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2019:

- Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 nonché per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica

5) DI dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2019;

6) DI dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 08/09/2014;

7) DI inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Dopo di che;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza;

Con voti favorevoli espressi all'unanimità;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to: CAMANDONA Massimo

Il Segretario Comunale  
F.to: SCAGLIA Stefano

.....

.....

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale in data 12/04/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 12/04/2019

L'Incaricato Comunale  
F.to: MACERAUDI Pietro Domenico

.....

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** \_\_\_\_\_

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

.....

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale